



AREA: AMMINISTRATIVA PATRIMONIO

SERVIZIO: TUTELA E REGOLARIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

ASSESSORATO: AL BILANCIO CON DELEGA AL PATRIMONIO

SG: 193 del 28/04/2026

DGC: 204 del 20/04/2026

Cod. allegati: //

Proposta di deliberazione prot. n° 04 del 20/04/2026

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 185

OGGETTO: Con i poteri del Consiglio Comunale ai sensi degli art. 42 e 175 c. 4 TUEL - Variazione al Bilancio 2026 — 2028, annualità 2026, mediante utilizzo di quota di avanzo accantonato al risultato di amministrazione presunto 2025 per un importo complessivo di € 2.568.401,49 per il finanziamento delle passività rappresentati da debiti per atti di riscossione per omesso e/o parziale pagamento di IMU-TASI su immobili di proprietà comunale “fuori comune” comprensivi di interessi, sanzioni e spese pervenute al Servizio Tutela e Regularizzazione del Patrimonio negli anni 2024 e precedenti.

Il giorno 30/04/2026 , in modalità mista (Presenza/Videoconferenza) , convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° sette Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

ASSESSORI(*):

Laura LIETO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

(Vicesindaco)

Pier Paolo BARETTA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Antonio DE IESU

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Teresa ARMATO

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Edoardo COSENZA

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Vincenzo SANTAGADA

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Maura STRIANO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Carlo PUCA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Emanuela FERRANTE

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Chiara MARCIANI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Valerio DI PIETRO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

(*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: *Vicesindaco Laura Lieto*

Assiste il Segretario del Comune: *Monica Cinque*

Il Funzionario titolare di incarico di elevata qualificazione

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore al Bilancio con delega al Patrimonio

Premesso che

- il Comune di Napoli è proprietario di terreni e fabbricati siti in altri Comuni per i quali è tenuto a corrispondere imposte e tasse dovute per legge;
- la legge di stabilità 2014, approvata con legge 147/2013 ha introdotto, dal 1° gennaio, l'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, istitutiva dell'imposta unica comunale (IUC), si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- a decorrere dall'anno d'imposta 2014 è stata istituita la TASI (Tassa su Servizi Indivisibili) per la gestione dei servizi indivisibili dei Comuni, come previsto dalla legge 23.12.2013 n. 147 e non si applica l'IMU per le categorie catastali A2/A3/A4/A5/A6/A7 e relative pertinenze;
- il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- la Legge di bilancio 2020, nr. 160/2019 - Art. 1 Commi 738/783 – stabilisce l'abolizione dell'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e definisce la nuova Imposta Municipale Propria (IMU) che ricomprende anche la TASI (anche in considerazione del fatto che entrambe colpivano la medesima base imponibile);
- il presupposto impositivo della nuova imposta resta il possesso di immobili ad eccezione della prima casa non di lusso (categorie catastali A1-A8-A9);
- il Comune di Napoli paga regolarmente l'IMU e la TASI per gli immobili di proprietà comunale "fuori Comune" alle scadenze prefissate sulla base dei calcoli effettuati e trasmessi al Servizio Tutela e Regularizzazione del Patrimonio dalla Napoli Servizi S.p.A. in virtù del vigente contratto Repertorio 2270 del 04/11/2019 esteso con riferimento alle linee di attività relative alla gestione tecnica ed amministrativa del patrimonio comunale "a reddito" fino al 30/04/2027 ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e del Disciplinare "ALL 05-05 DISC 03^a – Amministrazione Patrimonio" - punto F, denominato "Gestione Fiscale";
- il Servizio Tutela e Regularizzazione del Patrimonio (già Servizio Demanio e Patrimonio), nell'ambito dell'attività di controllo analogo regolarmente svolta, ha rilevato in primis alcune discordanze in ordine all'applicazione o meno delle agevolazioni previste per gli alloggi sociali agli immobili di proprietà comunale oggetto della tassazione, oltre che da incongruenze catastali/contabili. Il Servizio Gestione IMU e TASI dell'Area Entrate, con nota PG/2022/354561 del 06/05/2022, in riscontro al PG/2022/331171 del 28/04/2022, comunicava che *"possono godere dell'esenzione dal pagamento dell'imposta IMU (dal 01/01/2014) e della TASI (dal 01/01/2016) solo gli immobili assegnati sulla base di contratti di locazione ad uso abitativo regolarmente registrati. Viceversa, la mancata assegnazione dell'abitazione o la sua occupazione sine titolo comportano sempre il pagamento dell'imposta"* e, inoltre, che *"Ai fini del riconoscimento dell'agevolazione occorre, quindi, presentare una apposita dichiarazione IMU"*. Pertanto, non avendo effettivamente rinvenuto agli atti pregresse dichiarazioni, la cui predisposizione e trasmissione compete al Gestore ai sensi del vigente contratto e dei precedenti, con l'obiettivo di ripianare le suddette differenze, con nota PG/2022/370599 del 11/05/2022 veniva prescritto alla Napoli Servizi S.p.A. di ottemperare a tale adempimento almeno per l'anno in corso ed entro il 30/06/2022 evitando in tal modo d

✓ PF

incorrere nella medesima trasgressione degli obblighi di Legge per i pagamenti delle annualità 2021 e 2022.

- nel corso degli anni 2023 e 2024, il Servizio Tutela e Regularizzazione del Patrimonio ha ricevuto diversi atti di riscossione coattiva relativi a precedenti annualità (avvisi di accertamento, ingiunzioni, intimazioni, pignoramenti presso terzi, ecc.) per IMU e TASI notificati da diversi Comuni su cui insistono immobili di proprietà comunale.

Tenuto conto che

- risultano opportunamente accantonati nel Fondo Passività Potenziali fin dall'anno 2023 (come da nota del Servizio Tutela e Regularizzazione del Patrimonio PG/2024/196844 del 29/02/2024) in attesa dell'istruttoria complessivi € 2.156.363,09, ridotti di € 179.529,10 con nota PG/2025/193891 in occasione della composizione del Fondo Passività Potenziali al 31/12/2024, per un importo aggiornato pari ad € 1.976.833,99;
- in attesa dell'istruttoria in occasione della composizione del Fondo Passività Potenziali al 31/12/2024 con nota PG/2025/193891 il Servizio Tutela e Regularizzazione del Patrimonio ha comunicato l'importo di € 591.567,50;
- in sede di composizione del Fondo Passività Potenziali al 31/12/2025, con nota PG/2026/302925, il Servizio Tutela e Regularizzazione del Patrimonio, ha confermato l'importo complessivo aggiornato di € 1.976.833,99 per il Fondo Passività Potenziali al 31/12/2023 e di € 591.567,50 per il Fondo Passività Potenziali al 31/12/2024, per un totale complessivo (F.P.P. 2023 e F.P.P. 2024) pari ad € 2.568.401,49;
- sono ormai divenuti esecutivi diversi atti di riscossione per omesso/parziale versamento IMU-TASI relativi ad immobili di proprietà comunale "*fuori comune*", e si ritiene opportuno provvedere al pagamento per evitare l'ulteriore aggravio di oneri.

Dato atto che:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 29.01.2026 è stata approvato il Documento Unico di Programmazione - D.U.P. 2026/2028, di cui alla proposta dell'organo esecutivo con D.G.C. n. 665/2025;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 29.01.2026 è stata approvato il Bilancio di Previsione 2026/2028, di cui alla proposta dell'organo esecutivo con D.G.C. n. 589/2025;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 05.02.2026 è stato approvato l'aggiornamento del Risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2025 ai sensi dell'art. 187 comma 3 - *quinquies* del TUEL;

Visti:

- il D.Lgs. N. 267/2000;
- gli artt. 175 e 187 del D.Lgs. 267/2000;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- gli artt. 175, comma 5 bis, lettera a) e 187, comma 3, 3 quater e 3 quinquies del D.Lgs. 267/2000;
- il punto 9, 9.2 e 9.2.10 del principio contabile applicato della competenza finanziaria dell'allegato 4/2 D.Lgs. 118/2011;

Attestato che

IL SEGRETARIO GENERALE
Municipalità

y PR

- il presente atto è predisposto nel rispetto della regolarità e correttezza amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e degli artt. 13 e 17 del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni approvato con Deliberazione di C.C. n. 4 del 28/02/2013;
- non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse tali da impedirne l'adozione, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241 del 07/08/1990, degli artt. 7-9 del Codice di comportamento dell'Ente e degli artt. 6-7 del D.P.R. n. 62/2013;

Ritenuto:

- di procedere al finanziamento dell'importo di 2.568.401,49, necessario per fornire copertura alle passività potenziali rilevate dal Servizio Tutela e Regolarizzazione del Patrimonio nell'ambito dell'attività di ricognizione dei debiti derivanti da atti di riscossione per imposte dovute per Legge ed a carico del proprietario Comune di Napoli;
- necessario procedere all'applicazione dell'avanzo accantonato presunto di cui in oggetto per tutto quanto sopra esposto, previa acquisizione, ai fini dell'adozione del presente provvedimento, del parere del Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.) a seguito dell'espressione del parere di regolarità contabile;
- ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 175 c. 4 per l'adozione del provvedimento da parte della Giunta al fine di poter procedere al pagamento ed evitare l'ulteriore aggravio di oneri;
- che, per evitare l'ulteriore aggravio di oneri, ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, per cui è necessario, con separata votazione, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile;
- di procedere alla variazione di bilancio 2026/2028, annualità 2026, per applicazione di avanzo accantonato nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025 dal fondo passività potenziali a copertura degli atti di riscossione per omesso/parziale versamento IMU-TASI relativo ad immobili di proprietà comunale "fuori comune" per l'importo € 2.568.401,49;

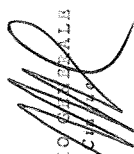
La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

Il Dirigente del Servizio
Tutela e Regolarizzazione del Patrimonio

Piera Stangherlin



IL SEGRETARIO GENERALE
Monica Cuccia




Con voti UNANIMI,

DELIBERA

1. Con i poteri del Consiglio ai sensi degli artt. 42 e 175 c. 4 del TUEL, di approvare, ai sensi del punto 9.2 e 9.2.10 del principio contabile applicato della competenza finanziaria (allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011), la seguente variazione del Bilancio 2026/2028 Esercizio 2026:

PARTE ENTRATA

Incrementare lo stanziamento di entrata nel Bilancio 2026/2028, Esercizio 2026 dell'avanzo accantonato al Fondo Passività Potenziali, mediante applicazione della somma accantonata del risultato d'amministrazione presunto al 31 dicembre 2025 pari ad € 2.568.401,49;

PARTE SPESA

Incrementare lo stanziamento di spesa nel Bilancio 2026/2028, Esercizio 2026, per l'importo complessivo di € 2.568.401,49, per la copertura delle spese derivanti dagli atti di riscossione per omesso e/o parziale pagamento di IMU-TASI su immobili di proprietà comunale "fuori comune" comprensivi di interessi, sanzioni e spese pervenute al Servizio Tutela e Regularizzazione del Patrimonio negli anni 2024 e precedenti e dovute in forza di Legge (atti esecutivi), così come dettagliato per voci di bilancio seguenti:

copertura per debiti derivanti da atti di riscossione IMU-TASI per imposte, sanzioni, interessi e spese

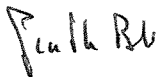
Voce di Bilancio	Importo
01.05-1.02.01.99.999	€ 2.568.401,49
Totale	€ 2.568.401,49

- ☐ (**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;
- ☒ (**) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, limitatamente alla parte di competenza della Giunta.;

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

Assessore al Bilancio con delega al Patrimonio

Pier Paolo Baretta



Il Dirigente del Servizio
Tutela e Regularizzazione del Patrimonio

Piera Stangherlin




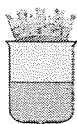
VISTO:

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
Patrimonio

Pasquale Del Gaudio

IL SEGRETARIO GENERALE
Michele Cingone





COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N.⁴.....DEL^{20/04/2026} AVENTE AD OGGETTO: Con i poteri del Consiglio Comunale ai sensi degli art. 42 e 175 c. 4 TUEL - Variazione al Bilancio 2026 – 2028, annualità 2026, mediante utilizzo di quota di avanzo accantonato al risultato di amministrazione presunto 2025 per un importo complessivo di € 2.568.401,49 per il finanziamento delle passività rappresentati da debiti per atti di riscossione per omesso e/o parziale pagamento di IMU-TASI su immobili di proprietà comunale “fuori comune” comprensivi di interessi, sanzioni e spese pervenute al Servizio Tutela e Regolarizzazione del Patrimonio negli anni 2024 e precedenti.

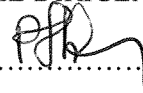
Il Dirigente del Servizio Tutela e Regolarizzazione del Patrimonio esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE.....

.....


Addì,^{20/04/2026}.....

IL DIRIGENTE

.....


Proposta pervenuta all'Area Ragioneria il ^{20/04/2026} e protocollata con il n. ^{DGE/2026/206}.....;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....


Addì,^{24/4/2026}.....

IL RAGIONIERE GENERALE

.....




Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, Proposta di Delibera n. 4 del 20/04/2026, **DGC/2026/204** dal Servizio Tutela e Regolarizzazione del Patrimonio, avente ad oggetto: "Con i poteri del Consiglio Comunale ai sensi degli art. 42 e 175 c. 4 TUEL - Variazione al Bilancio 2026 - 2028, annualità 2026, mediante utilizzo di quota di avanzo accantonato al risultato di amministrazione presunto 2025 per un importo complessivo di € 2.568.401,49 per il finanziamento delle passività rappresentati da debiti per atti di riscossione per omesso e/o parziale pagamento di IMU-TASI su immobili di proprietà comunale "fuori comune" comprensivi di interessi, sanzioni e spese pervenute al Servizio Tutela e Regolarizzazione del Patrimonio negli anni 2024 e precedenti."

La proposta in esame propone di approvare: **Variazione al Bilancio di previsione 2026/2028 – esercizio 2026 per l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione accantonato.**

L'art. 1, commi 897-898, della Legge 145/2018, fissa limiti all'applicazione in bilancio del risultato di amministrazione vincolato, accantonato, destinato. Per quanto al Comune di Napoli questo limite, a seguito del risultato di amministrazione al 31.12.2025, è fissato per **€ 389.332.035,69 di cui:**

- **30.000.000,00 €** ai sensi del D.L.96/2025 art.7 comma 8 "America's Cup" per le annualità 25-26-27;
- **183.883.138,80 €** pari all'importo indicato alla lettera A) del prospetto riguardante il risultato di amministrazione al 31.12.2024 al netto della quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità e del Fondo Anticipazione Liquidità;
- **175.448.896,89 €** pari all'importo del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio nel Bilancio di Previsione 2025/2027.
- **Visto** l'art 15, co. 3 del d.l. n. 77/2021 secondo il quale Gli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 utilizzano le risorse ricevute per l'attuazione del PNRR e del PNC che a fine esercizio confluiscono nel risultato di amministrazione, in deroga ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

Ai fini del rispetto di richiamato limite, si dà atto della seguente situazione:

che rientra nell'importo massimo applicabile.

Totale applicato nel bilancio di previsione 2026, rilevante ex art. 1 commi 897/898 legge 145/2018	€ 61.055.494,21 €
Avanzo applicato con successive variazioni	€ 77.992.546,94
Avanzo applicato con la presente proposta di variazione	€ 2.568.401,49
TOTALE APPLICATO AGGIORNATO	€ 141.616.442,64

CH

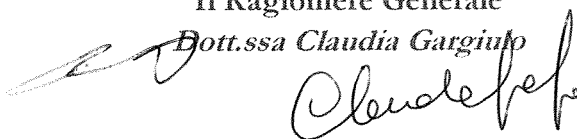
✓

In ordine alla proposta di deliberazione indicata in oggetto, si evidenzia ancora una volta che, i carichi tributari relativi ai cespiti immobiliari fuori comune (IMU e TARI) non oggetto di assegnazioni non ~~sono~~ saranno più configurabili come passività potenziali — il cui grado di incertezza è legato al verificarsi di eventi futuri — bensì integrano la fattispecie di passività certe, liquide ed esigibili, in quanto derivanti dal possesso del bene e da scadenze predeterminate per legge. Ne consegue quindi che il Servizio competente ha l'obbligo di garantire un monitoraggio costante e preventivo di tali oneri, assicurandone la tempestiva e adeguata copertura finanziaria negli stanziamenti di bilancio relativi all'esercizio di esigibilità. Al fine di mantenere il necessario allineamento contabile, il Servizio dovrà procedere a puntuali segnalazioni in sede di assestamento generale o mediante variazioni di bilancio in corso d'anno. Tale adempimento è finalizzato a scongiurare l'aggravio di sanzioni e interessi moratori fin qui manifestatosi.

Tutto ciò premesso e considerato, si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

Il Ragioniere Generale

Dott.ssa Claudia Gargiulo



24/4/26

Collegio Revisori dei conti

PARERE PREVENTIVO DEL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI DEL 29/04/2026

OGGETTO: *Proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 20/04/2026. Con i poteri del Consiglio Comunale ai sensi degli art. 42 e 175 c. 4 TUEL - Variazione al Bilancio 2026 – 2028, annualità 2026, mediante utilizzo di quota di avanzo accantonato al risultato di amministrazione presunto 2025 per un importo complessivo di € 2.568.401,49 per il finanziamento delle passività rappresentati da debiti per atti di riscossione per omesso e/o parziale pagamento di IMU-TASI su immobili di proprietà comunale “fuori comune” comprensivi di interessi, sanzioni e spese pervenute al Servizio Tutela e Regolarizzazione del Patrimonio negli anni 2024 e precedenti.*

L'anno duemilaventisei, il giorno 29 del mese di aprile, si è riunito, presso la sede comunale in Palazzo San Giacomo, il Collegio dei Revisori dei Conti così composto e presente:

dott.ssa Teresa DEL PRETE

Presidente

dott. Luigi CRISCI

Componente

dott.ssa Giulia VOLPE

Componente

per esprimere il proprio parere alla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

PREMESSO

- *che il Comune di Napoli è ente in riequilibrio finanziario pluriennale, avendo aderito alla procedura di cui agli art. 243 bis e ss. del D. Lgs. n. 267/2000;*
- *che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 26/05/2025 è stato approvato il rendiconto della gestione finanziaria 2024;*
- *che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 01 del 29/01/2026 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026/2028;*
- *che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 29/01/2026 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2026/2028;*
- *che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 05/02/2026 è stato approvato l'aggiornamento del Risultato di Amministrazione presunto al 2025.*



Collegio Revisori dei conti

CONSIDERATO

- *che con il provvedimento in esame si intende autorizzare, con i poteri del Consiglio, una variazione al Bilancio 2026/2028 – esercizio 2026 – dell'importo di euro 2.568.401,49 per la copertura delle spese derivanti dagli atti di riscossione per omesso e/o parziale pagamento di IMU – TASI su immobili di proprietà comunale "fuori comune", mediante l'utilizzo di una quota di avanzo accantonato di amministrazione.*

RILEVATO

- *che l'applicazione del risultato d'amministrazione presunto si rende necessaria per fornire copertura alle passività potenziali emerse nell'ambito della ricognizione dei debiti derivanti da atti di riscossione per imposte dovute per Legge;*
- *che in sede di rendiconto 2025, dovrà essere necessariamente confermata la quota di avanzo applicata con la variazione di cui trattasi.*

TENUTO CONTO

- *che l'art. 1, commi 897-898, della Legge n. 145/2018, fissa i limiti all'applicazione in bilancio del risultato di amministrazione vincolato, accantonato, destinato;*
- *che per l'Ente tale limite, a seguito dell'aggiornamento del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2025, è fissato per euro 389.332.035,69.*

VERIFICATO

- *che l'avanzo di amministrazione già applicato, per il 2026, è pari ad euro 139.048.041,15;*
- *che la presente variazione di euro 2.568.401,49 assicura il rispetto del suddetto limite e non comporta alterazioni degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 162, comma 6 e dell'art. 193, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.*

VISTO

- *il parere di regolarità tecnica espresso, dal dirigente del Servizio Tutela e Regolarizzazione del Patrimonio, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;*

Collegio Revisori dei conti

- il D. Lgs. n. 267/2000 ed in particolare gli articoli 175, 186 e 187;
- il D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii e l'allegato n. 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", in particolare il paragrafo 9.2;
- l'art. 1, commi 897 – 898, della Legge n. 145/2018;
- l'art. 15 del regolamento di contabilità dell'Ente.

LETTO

- il parere di regolarità contabile, espresso dal Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000".

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

a conclusione della disamina effettuata, esprime, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), punto 2) del T.U.E.L., parere "**favorevole**" alla proposta di deliberazione di G.C. n. 4 del 20/04/2026, avendone accertato la congruità, coerenza e attendibilità contabile, sulla base di quanto previsto dall'art. 187 del D. Lgs. n. 267/2000 e dal principio contabile applicato di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011.

L'ORGANO DI REVISIONE

dott.ssa Teresa DEL PRETE

dott. Luigi CRISCI

dott.ssa Giulia VOLPE

*(Sottoscritto digitalmente) **

* La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 07/03/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. 82/2005.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 4 DEL 20/04/2026

SERVIZIO: TUTELA E REGOLARIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

PERVENUTA ALLA SEGRETERIA GENERALE IN DATA 28/04/2026

SG 193 – variazione di bilancio, con i poteri del Consiglio Comunale, pagamento di IMU-TASI su immobili di proprietà dell'Ente ubicati "fuori comune".

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con la proposta in esame si intende autorizzare, con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi degli artt. 42 e 175 c. 4 TUEL, una variazione al Bilancio 2026-2028, annualità 2026, mediante utilizzo di quota di avanzo accantonato al risultato di amministrazione presunto 2025, per un importo complessivo di € 2.568.401,49, per il finanziamento delle passività derivanti da omesso e/o parziale pagamento di IMU-TASI su immobili di proprietà dell'Ente ubicati "fuori comune", comprensivi di interessi, sanzioni e spese, pervenute al Servizio Tutela e Regularizzazione del Patrimonio negli anni 2024 e precedenti.

• ATTESTAZIONI DELLA DIRIGENZA RICAVABILI DALLE PREMESSE

Dalla parte narrativa della proposta di deliberazione si evince il Comune di Napoli è proprietario di terreni e fabbricati siti in altri Comuni per i quali è tenuto a corrispondere imposte e tasse dovute per legge.

Per tali beni, "fuori comune", l'Ente paga regolarmente l'IMU e la TASI secondo le scadenze prefissate sulla base dei calcoli effettuati dalla Napoli Servizi S.p.A. e trasmessi al Servizio Tutela e Regularizzazione del Patrimonio, così come da contratto Repertorio n. 2270 del 04/11/2019.

Il predetto Servizio, *nell'ambito dell'attività di controllo [...], ha rilevato in primis alcune discordanze in ordine all'applicazione o meno delle agevolazioni previste per gli alloggi sociali agli immobili di proprietà comunale oggetto della tassazione, oltre che da incongruenze catastali/contabili*".

Nello specifico, il Servizio Gestione IMU e TASI dell'Area Entrate, con nota PG/2022/354561 del 06/05/2022, ha chiarito che *"possono godere dell'esenzione dal pagamento dell'imposta IMU (dal 01/01/2014) e della TASI (dal 01/01/2016) solo gli immobili assegnati sulla base di contratti di locazione ad uso abitativo regolarmente registrati. Viceversa, la mancata assegnazione dell'abitazione o la sua occupazione sine titolo comportano sempre il pagamento dell'imposta"* e, inoltre, che *"ai fini del riconoscimento dell'agevolazione occorre [...] presentare una apposita dichiarazione IMU"*.

La dirigenza proponente evidenzia che *"non avendo effettivamente rinvenuto agli atti pregresse dichiarazioni, la cui predisposizione e trasmissione compete al Gestore ai sensi del vigente contratto e dei precedenti, con l'obiettivo di ripianare le suddette differenze, con nota PG/2022/370599 del 11/05/2022, veniva prescritto alla Napoli Servizi S.p.A. di ottemperare tale adempimento almeno per l'anno in corso ed entro il 30/06/2022 evitando in tal modo da incorrere nella medesima trasgressione degli obblighi di legge per i pagamenti delle annualità 2021 e 2022"*.

La variazione di bilancio risulta essere necessaria ed urgente in quanto *"sono ormai divenuti esecutivi diversi atti di riscossione per omesso/parziale versamento IMU-TASI relativi ad immobili di proprietà comunale "fuori comune" e si ritiene opportuno provvedere al pagamento per evitare l'ulteriore aggravio di oneri"*.

Per quanto attiene alle somme da utilizzare *"in sede di composizione del Fondo Passività Potenziali al 31/12/2025, con nota PG/2026/302925, il Servizio Tutela e Regularizzazione del Patrimonio, ha confermato l'importo complessivo [...] pari ad € 2.568.401,49"*.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: *favorevole*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: *favorevole*

Nel parere contabile viene precisato che *"l'art. 1, commi 397-898, della Legge 145/2018 fissa i limiti all'applicazione in bilancio del risultato di amministrazione vincolato, accantonato, destinato. Per quanto al Comune di Napoli questo limite, a seguito del risultato di amministrazione al 31.12.2025, è fissato per € 389.332.035,69"*.

A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:

L'istruttore, Francesco Fusco

Il dirigente, Maria Aprea

- ULTERIORI PARERI PREVISTI DALLA DISCIPLINA LEGISLATIVA O INTERNA

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI – *favorevole*

- QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Si richiamano:

- gli artt. 42, comma 4, e 175, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, in virtù dei quali la Giunta può adottare variazioni di bilancio in casi di urgenza opportunamente motivati. Tali variazioni devono essere ratificate, a pena di decadenza, dal Consiglio comunale entro sessanta giorni;
- l'art. 187 del TUEL in materia di “*Composizione del risultato di amministrazione*”;

- DISCIPLINA INTERNA (REGOLAMENTI, DIRETTIVE, CIRCOLARI)

Si richiama l'art. 15 del Regolamento di Contabilità del Comune di Napoli, il quale disciplina le variazioni di bilancio e le relative comunicazioni.

- CONSIDERAZIONI FINALI

Le variazioni di bilancio adottate dalla Giunta con i poteri dell'Organo consiliare, disciplinate dall'art. 42, comma 4, e dall'art. 175, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, devono essere sottoposte alla ratifica del Consiglio comunale nei sessanta giorni successivi a pena di decadenza.

Per quanto attiene ai motivi di urgenza sottesi alla richiesta di immediata eseguibilità, ex art. 134 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, essi sono da rinvenire nella necessità di “*evitare ulteriore aggravio di oneri*”.

Atteso che la variazione di bilancio è finalizzata a coprire anche la spesa dovuta per interessi, si renderà necessario notiziare della vicenda la procura regionale della Corte dei Conti ai fini della valutazione di eventuali profili di responsabilità amministrativa.

A tal fine, si rileva, altresì, che non è dato riscontrare nella narrativa dell'atto in esame se il gestore (su cui ricadeva l'onere delle dichiarazioni IMU) abbia provveduto alle suddette dichiarazioni. Compete, comunque, alla dirigenza attivare eventuali azioni di rivalsa nei confronti del gestore in caso di responsabilità di quest'ultimo nell'insorgere della spesa in questione.

Ricordato che attiene alla dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del TUEL, l'esercizio del potere di vigilanza e di controllo sull'azione amministrativa da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto, spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione conclusiva, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.

Monica Cinque



Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, nr. 82 e ss.mm.ii. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Visto:
Il Sindaco

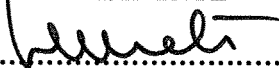
Deliberazione di G. C. n. 185 del 30/04/2026 composta da n. 14 pagine progressivamente numerate,

☐ nonché da allegati come descritti nell'atto.*

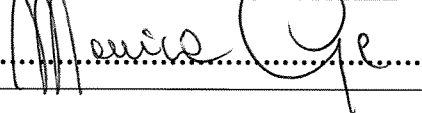
*Barrare, a cura del Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE



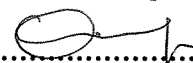
IL SEGRETARIO GENERALE



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE


- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 4/5/2026 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D. Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione



ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione :

 ☒ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

☐ è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art.134, comma 3, del D. Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addì

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal _____ al _____

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico di
Elevata Qualificazione

.....

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

☐ divenuta esecutiva in data

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....